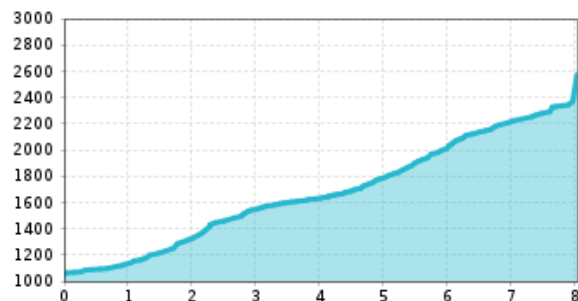


Questo canalone è impegnativo, ma offre un'attrazione paesaggistica dal sapore dolomitico!



profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

dislivello in salita
1490 dislivello

punto più alto
2570 m

tempo di cammino salita
4:30 h

lunghezza percorso
8 km

difficoltà
difficile

punto di partenza: Tristach/Kreithof
punto d'arrivo: Schartenschartl
stagione migliore: GEN, FEB, MAR, DIC

arrivo

Fermata

Tristach Polösling

Parcheggio

Parcheggio Landgasthof Kreithof

Parcheggio Dolomiten Hütte

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

Lo Schartenschartl è il ripido pendant dell'Ödkarscharte ed è molto apprezzato tra gli scialpinisti per la sua parte finale simile alla canna di un cannone. Il panorama che dallo Schartl si apre verso nord sul vicino e leggendario Steinkar o sul canalone affrontato in salita trasmette una sensazione di natura selvaggia e di avventura poco al di sopra dei tetti di Lienz. Qui, in primavera, spesso si trova un magnifico firn nei fianchi soleggiati all'uscita del canalone, mentre l'Ödkar situato di fronte ci aspetta ancora con uno dei suoi pendii dalla neve farinosa.

Il punto di partenza è la trattoria Kreithof (1090 m, parcheggio a pagamento), 3,5 km a sud est della località di Tristach, che raggiungiamo attraverso la Tristacher See Straße. Quando è in funzione la pista di slittino, la salita al rifugio Dolomitenhütte (1610 m, obbligo di catene) è consentita solo in determinati orari o totalmente bloccata (servizio taxi). Attraverso prati aperti in meno di un'ora arriviamo al Dolomitenhütte; da qui, passando sotto ripide pareti rocciose, ci dirigiamo verso sud addentrandoci nell'ampia Laserzkessel. Dietro l'Instein Alm (1680 m) la strada carrabile sale e noi la lasciamo nel primo grande tornante a sinistra per attraversare una fossa sulla sinistra del sentiero estivo. In seguito il tracciato sciistico si snoda lungo il sentiero estivo attraverso distese di mugo, salendo fino all'imponente Marcher Stein (2000 m). Attraversando l'ampio terreno, in 20-30 minuti arriviamo al rifugio Karlsbader Hütte (2208 m). Circa 150 m a nord del rifugio saliamo in direzione est attraverso fianchi soleggiati (30 °) al di sotto della Grosse Sandspitze fino all'uscita del canalone del Schartenschartl, un po' difficile da riconoscere. Dopo alcune inversioni in salita si raggiunge l'inizio del canalone, a circa 2500 m. Gli ultimi 170 metri di dislivello nello stretto canale si superano con fatica, trasportando gli sci a mano oppure con abili inversioni in salita; quindi si accede al piccolo solco, spesso coperto da una coltre di neve, tra la Kleine Sandspitze e la Lavanter Gamswiesenspitze (sud, 35°). Attenzione, dopo le nevicate il canalone è interessato dalla caduta di valanghe dall'area verticale. 4 ore - 4 ore e ½ dal Kreithof.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui:

<http://www.grafikzloeb1.at/verlag/buecher/>